

Evaristo Fusar, I Grandi Reportages



Città di Maniago  
Città delle Coltellerie



Museo dell'arte Fabbriile  
e delle Coltellerie, Maniago

**11 marzo - 28 maggio**  
Museo dell'Arte Fabbriile e delle Coltellerie

L'inaugurazione avrà luogo sabato  
**11 marzo alle ore 11.30** presso il Museo Coricama.  
Nel pomeriggio della stessa giornata,  
ci sarà un incontro/visita guidata alla mostra  
con Evaristo Fusar per i soci del Circolo Fotografico  
e gli appassionati di fotografia che vorranno  
partecipare.

*Ingresso libero*

lunedì-giovedì-venerdì-sabato e domenica  
9.30-12.30 / 15.30-18.30  
martedì - mercoledì 9.30 - 12.30



CRAF - Centro di Ricerca e Archiviazione della Fotografia  
Palazzo Tadea - 33097 Spilimbergo  
tel.0427 91453 - info@craffvg.it - www.craffvg.it

# Evaristo Fusar

## I Grandi Reportages



foto:  
Folla al passaggio  
di Paola e Alberto di Liegi, Bruxelles 1959

11 marzo - 28 maggio  
Museo dell'Arte Fabbriile  
e delle Coltellerie  
Maniago

Evaristo Fusar,

I grandi reportages

Evaristo  
Fusar

Con le sue fotografie Evaristo Fusar ha raccontato cinquant'anni di vita e di storia. Ha immortalato grandi star, personaggi della politica e del jet set, miti del cinema.

Ha realizzato grandi reportage fotografici lavorando accanto a giornalisti del calibro di Enzo Biagi. Le sue mostre emozionano a tal punto che le sue immagini, scattate a partire dai primi anni Cinquanta quando è diventato fotoreporter per la Interpix, sono diventate un prezioso volume dal titolo "8", a tiratura limitata, che farà da cornice ad altrettanti differenti mostre che gireranno il mondo toccando le principali capitali europee ed americane.

La mostra riassume alcuni degli aspetti tra quelli più significativi del lavoro di Fusar oltre ch  una serie di copertine che Fusar ha realizzato per l' *Europeo* e la *Domenica del Corriere*.

Dalla mostra emerge cos  una veduta d'insieme di una ntiera epoca storica, come quella della seconda met  del Novecento per come   stata – in modo eccezionale – raccontata agli italiani.

Evaristo Fusar (Milano, 1934) conseguito il Diploma Magistrale, inizia il lavoro di fotoreporter nel 1953 presso l' *Agenzia Interpix*.

Nell'ottobre del 1960   assunto all' *Europeo*. Dal 1960 al 1967   inviato per questa testata.

Nel 1967 passa alla *Domenica del Corriere*, illustrato del *Corriere della Sera* e fotografa i luoghi e gli

avvenimenti in ogni angolo della terra, dalla Siberia all'Australia, al Sud Africa, alle Americhe.

Raggiunge e supera il traguardo delle 100 copertine. Nel 1986 passa alla redazione di *Capital*. Dal 1989 torna libero professionista.

Le sue fotografie sono apparse nelle principali riviste e quotidiani italiani e stranieri.

Sua madre e suo fratello di Evaristo Fusar sono nati a Maniago e vi hanno vissuto anche un periodo. Vi abitavano anche gli zii.

La mostra   curata da Evaristo Fusar.

Venerd  10 marzo, alle ore 20.30 presso il ridotto del Teatro Verdi, avr  luogo un incontro con Evaristo Fusar e il direttore del *Messaggero Veneto* Omar Monastier introdotti da Giacomina Pellizzari e presentati da Andrea Carli, Sindaco di Maniago.



"...Quanta simpatia, quale gentilezza di tocco, quale sottile strategia davanti ai personaggi accarezzati dalla fama, sono presenti nelle fotografie di Evaristo Fusar nelle cronache trascritte in ogni parte del mondo e nei suoi ritratti!

"...Fusar procedeva cauto, morbido, felpato, guidato da quella sua educazione visiva che lo portava a trasmettere la limpida sintesi di un fatto e di un gesto. Per questo oggi le sue immagini appaiono cos  piane ed essenziali, e non concedono nulla a quegli effetti facili, destinati sempre, col tempo, a diventare oggetto delle nostre illazioni e magari anche della nostra derisione.

Fusar ha offerto un ritratto amabile ma anche lucido e concreto della Francia di quegli anni, di un periodo storico in cui il pubblico credeva ancora nell'infallibile obiettivit  del reporter.

Sappiamo invece che il giornalista pi  esatto deve sempre saper scegliere e dare di conseguenza il suo giudizio sul mondo che d  spettacolo di se stesso....".

**Giuseppe Turrone, Critico cine-fotografico**

(dalla Recensione pubblicata su *Il Corriere della Sera* in occasione de "La Francia degli anni Sessanta" mostra itinerante che ha toccato le maggiori citt  italiane nel 1986).